

Scheda n. 01.1.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i professionisti o i richiedenti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					1
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					1
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	0,8	Punteggio massimo	1	Totale	5
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 ** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione informatizzata delle pratiche ai diversi responsabili</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Rotazione dei tecnici assegnatari</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.1.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Utilizzazione del procedimento istruttorio e delle richieste di integrazione documentale al fine di rallentare i tempi procedurali.</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,8	Punteggio massimo	3	Totale	11
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione delle richieste di integrazione documentale e sulla loro frequenza al fine di accertare anomalie</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di richieste di integrazione documentale/totale permessi rilasciati

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.1.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio dei titoli abilitativi edilizi in ritardo e/o con modalità e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	2	Punteggio massimo	4	Totale	12
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione delle pratiche di rilascio dei titoli abilitativi edilizi al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. permessi edilizi rilasciati/totale istanze oggetto del campione
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione delle pratiche evase in ritardo, con indagine sulla motivazione del mancato rispetto delle tempistiche stabilite dalla legge</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	n. permessi rilasciati in ritardo/totale permessi rilasciati
Misura specifica di prevenzione	
<i>Monitoraggio dei tempi procedurali al fine di rilevare anomalie</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT

Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.1.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Errato calcolo degli oneri di costruzione e di urbanizzazione, anche nelle ipotesi di rilascio in sanatoria, ovvero degli importi della rateizzazione</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,3	Punteggio massimo	2	Totale	8
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di procedure informatizzate al fine di calcolare gli oneri ovvero gli importi delle rate</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione al fine di verificare il rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. permessi edilizi rilasciati nel rispetto dei criteri di quantificazione degli oneri/totale permessi edilizi rilasciati oggetto del campione

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.1.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), SCIA edilizia</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Omissione o parziale esercizio dell'attività di vigilanza sulla attività edilizia in corso sul territorio comunale</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	2	Punteggio massimo	3	Totale	12
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Definizione analitica dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni, ovvero delle somme da corrispondere in caso di sanatoria</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione degli importi delle sanzioni emesse</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Misura di trasparenza relativa alla pubblicazione di tutti gli interventi di ordine di demolizione o ripristino, opportunamente anonimizzati</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	

Definizione di un programma di vigilanza semestrale con estrazione a sorte delle attività da vigilare il giorno stesso dell'estrazione	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.2.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Stipula convenzione urbanistica</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio	
Evento a Rischio	
<i>Erronea commisurazione degli oneri della convenzione urbanistica, rispetto all'intervento edilizio da realizzare da parte del privato, al fine di favorire eventuali soggetti</i>	

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,1	Punteggio massimo	2	Totale	7
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione informatizzata delle pratiche ai diversi responsabili</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.3.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio autorizzazione paesaggistica</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
Monitoraggio dei tempi procedurali	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.4.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio licenza attività commerciali</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio	
Evento a Rischio	
<i>Rilascio della licenza in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali</i>	

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Monitoraggio dei tempi procedurali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.5.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio autorizzazione al funzionamento di strutture sanitarie/strutture mediche private</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio dell'autorizzazione in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi generali</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Monitoraggio dei tempi procedurali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.6.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio autorizzazione permanente/temporanea per spettacoli viaggianti in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Monitoraggio dei tempi procedurali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.6.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio licenza per apertura sala giochi in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
Monitoraggio dei tempi procedurali	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.6.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio licenza per accensione fuochi di artificio in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge anche al fine di favorire determinati soggetti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Monitoraggio dei tempi procedurali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.6.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio di licenza per intrattenimenti pubblici con o senza strutture in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Monitoraggio dei tempi procedurali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.6.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio di autorizzazione a competizione sportiva su strada in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
Monitoraggio dei tempi procedurali	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.6.6 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio licenze e autorizzazioni di pubblica sicurezza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio di ogni altra autorizzazione e licenza di PS in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Monitoraggio dei tempi procedurali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.7.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio di nulla osta e/o altre autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Rilascio di ogni altra autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale in ritardo e/o con modalità illegittime e/o in assenza dei requisiti di legge, anche al fine di favorire determinati soggetti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,8	Punteggio massimo	3	Totale	11
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controllo a campione dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli altri atti amministrativi generali per il rilascio dell'autorizzazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Monitoraggio dei tempi procedurali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 01.7.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Autorizzazioni/concessioni</i>	<i>Rilascio di nulla osta e/o altre autorizzazione e/o licenza e/o concessione di competenza dell'Amministrazione comunale</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio	
Evento a Rischio	
<i>Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i richiedenti</i>	

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					1
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					1
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	0,8	Punteggio massimo	1	Totale	5
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione informatizzata delle pratiche ai diversi responsabili</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Rotazione dei tecnici assegnatari</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Richiesta di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	n. dichiarazioni rilasciate/n. procedimenti avviati

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.1.1(PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Concorso per l'assunzione di personale	Programmazione dell'assunzione/fabbisogni del personale
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio**

Omessa o scorretta ricognizione delle eccedenze di personale con conseguente errato calcolo dei fabbisogni tra i diversi settori/unità organizzative dell'Ente anche al fine di procedere o meno all'assunzione di personale

Valutazione del rischio

Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	1
Punteggio medio	1,5
Punteggio massimo	4
Totale	9

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione**

Adozione annuale di una specifica delibera di giunta ricognitiva delle eccedenze del personale, adempimento precedente riassorbito dal Piano dei fabbisogni e ora di nuovo cogente dopo l'assorbimento del Piano fabbisogni nel PIAO

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio, a partire dall'esercizio in corso

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.1.2 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Concorso per l'assunzione di personale	Predisposizione del bando di concorso e/o avvisi di selezione
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio****Mancato adeguamento / aggiornamento del Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali****Valutazione del rischio**

Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	2
Punteggio medio	2
Punteggio massimo	4
Totale	12

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione****Aggiornamento del relativo Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi alle nuove normative legislative e contrattuali**

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio, a partire dall'esercizio in corso

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n 02.1.3 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Concorso per l'assunzione di personale	Predisposizione del bando di concorso e/o avvisi di selezione
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio**

Previsione di requisiti e titoli di ammissione troppo generici ovvero troppo specifici, sproporzionati rispetto al profilo richiesto, al fine di favorire determinati candidati e/o restringere indebitamente i potenziali concorrenti - fenomeno bandi "ad personam"

Valutazione del rischio

Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	5
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	4
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	3
Punteggio medio	2,8
Punteggio massimo	5
Totale	17

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione**

Controllo a campione da parte del RPCT dei bandi di concorso/avvisi di selezione, per verificare la coerenza dei requisiti di ammissione con i profili professionali richiesti, nonché la corrispondenza del profilo professionale richiesto con quello bandito in sede di mobilità ex art. 34bis d.lgs. n. 165/2001

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n 02.1.4 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Concorso per l'assunzione di personale	Nomina Commissione esaminatrice
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio***Omessa previsione nei Regolamenti comunali di criteri per l'individuazione dei commissari***Valutazione del rischio***Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	3
Punteggio medio	2,3
Punteggio massimo	4
Totale	14

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione***Adozione/aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei Commissari nel Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi*

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n 02.1.5 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Concorso per l'assunzione di personale	Nomina Commissione esaminatrice
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio***Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predeterminati***Valutazione del rischio***Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	5
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	4
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	5
Punteggio medio	3,1
Punteggio massimo	5
Totale	19

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione***Rotazione dei commissari, anche nelle ipotesi di ricorso a società esterne*

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate

Scheda n. 02.1.6 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Concorso per l'assunzione di personale	Nomina Commissione esaminatrice
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio***Omessa raccolta o verifica delle dichiarazioni dei Commissari sulla assenza di conflitto di interessi all'esito della consultazione della lista dei candidati***Valutazione del rischio***Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	4
Punteggio medio	2,5
Punteggio massimo	4
Totale	15

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione****1. Verifica a campione da parte del RPCT sul rilascio delle dichiarazioni in sede di insediamento della commissione**

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%

Misura specifica di prevenzione**2. Verifica da parte dell'ufficio del personale in contraddittorio con il Commissario sul contenuto di tutte le dichiarazioni, in sede di insediamento della commissione**

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%

Misura specifica di prevenzione**3. Utilizzo di apposita modulistica per il rilascio delle dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse**

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.1.7 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Concorso per l'assunzione di personale	Svolgimento delle prove concorsuali e valutazione dei titoli
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio**

Ritardata pubblicazione dell'esito della valutazione titoli rispetto allo svolgimento della prova orale, per favorire determinati candidati in sede di redazione della graduatoria dopo l'ultima prova concorsuale

Valutazione del rischio

Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	2
Punteggio medio	2
Punteggio massimo	4
Totale	12

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione**

Verifica da parte dell'ufficio del personale circa la tempistica di pubblicazione dell'esito della valutazione dei titoli rispetto allo svolgimento della prova orale

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.1.8 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Concorso per l'assunzione di personale	Svolgimento delle prove concorsuali e valutazione dei titoli
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio***Svolgimento della prova orale in mancanza di testimoni***Valutazione del rischio**

Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	2
Punteggio medio	2
Punteggio massimo	4
Totale	12

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione**

Previsione dell'obbligo della presenza di almeno due testimoni durante lo svolgimento della prova orale, da reclutare eventualmente anche tra i dipendenti dell'ente

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di prove orali svolte alla presenza di testimoni/totale delle prove orali svolte

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.1.9 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Concorso per l'assunzione di personale	Approvazione della graduatoria
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio***Ingenze esterne nel processo formativo della graduatoria all'esito della prova orale e/o ritardata pubblicazione dell'esito della prova orale***Valutazione del rischio***Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	4
Punteggio medio	2,5
Punteggio massimo	4
Totale	15

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione***Previsione dell'obbligo di pubblicazione dell'esito della prova orale tempestivamente, e comunque non oltre il termine della giornata di svolgimento della prova in linea con le previsioni di cui all'art. 19 d.lgs. 33/2013 che impone la pubblicazione tempestiva di tutti gli atti della procedura*

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.2.1 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo
<i>Concorsi e prove selettive</i>	<i>Attingimento da graduatoria di altri Enti</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio***Individuazione pilotata della graduatoria per condizionare la scelta del candidato da assumere***Valutazione del rischio***Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	3
Punteggio medio	2,1
Punteggio massimo	3
Totale	13

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione***Previsione di una disposizione del Regolamento Uffici e Servizi o in altro atto interno che stabilisca i criteri di selezione della graduatoria di altri enti da cui attingere, secondo un ordine di priorità oggettivo e predeterminato (es. i comuni della Provincia e in subordine della Regione di riferimento; la distanza kilomtrica dal capoluogo)*

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.3.1 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo
<i>Concorsi e prove selettive</i>	<i>Mobilità volontaria</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio***Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati predeterminati***Valutazione del rischio***Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	3
Punteggio medio	2,3
Punteggio massimo	4
Totale	14

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione***Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni*

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.4.1 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo
Concorsi e prove selettive	Assunzioni ex art. 110 TUEL, ex art. 90 TUEL, assunzioni stagionali di personale
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio****Omessa o scarsa previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire candidati predeterminati****Valutazione del rischio**

Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	3
Punteggio medio	2,3
Punteggio massimo	4
Totale	16

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione****Verifica a campione da parte del RPCT della previsione nel bando/avviso di criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche sulla base del piano dei fabbisogni**

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. bandi/avvisi contenenti criteri oggettivi predeterminati rispetto alle effettive esigenze dell'ente oggetto del campione

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.5.1 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Progressioni di carriera	Progressioni di carriera verticali
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio****Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti****Valutazione del rischio**

Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	5
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	5
Punteggio medio	3,1
Punteggio massimo	5
Totale	19

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione****1. Inserimento della programmazione delle progressioni verticali nel Piano dei Fabbisogni**

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
In occasione dell'adozione del PIAO	Misura si/no

Misura specifica di prevenzione**2. Previsione nel Regolamento comunale - anche adottato ad hoc per le progressioni verticali - di criteri predefiniti che limitino la discrezionalità dell'Ente, quali titoli di servizio, titoli di studio e anzianità di servizio, facendo sì che nessun criterio sia in assoluto preminente sull'altro**

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
In occasione dell'adozione del PIAO	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 02.5.2 (PIAO 2026)

Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi

Area di rischio	Processo	Attività
Concorsi e prove selettive	Progressioni di carriera	Progressioni di carriera orizzontali
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio**Evento a Rischio***Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti***Valutazione del rischio***Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019*

Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	4
Punteggio medio	2,3
Punteggio massimo	4
Totale	14

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche**Misura specifica di prevenzione***Verifica da parte del RPCT dell'individuazione dei criteri per le progressioni orizzontali nell'ambito della contrattazione decentrata*

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.1.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Programmazione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<ol style="list-style-type: none"> 1. Alterazioni nella definizione dei fabbisogni per premiare interessi particolari 2. Alterazioni nella definizione dei fabbisogni al fine di configurare motivi a sostegno di affidamenti diretti / procedure negoziate 3. Possibile alterazione dei valori stimati per gli affidamenti, con conseguente frazionamento, al fine di non superare le soglie di cui all'art. 14 del dl. Vo 36/2023 o del valore stimato e/o frazionamento della concessione effettuata con l'intenzione di escludere tale concessione dall'ambito di applicazione del codice.

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,1	Punteggio massimo	4	Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Audit interni su fabbisogno e/o adozione di procedure tracciate per la rilevazione dei fabbisogni	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti
Misura specifica di prevenzione	
Condivisione delle scelte di approvvigionamento con procedura formale	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati
Misura specifica di prevenzione	
Predeterminazione dei criteri di priorità nell'individuazione dei fabbisogni	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Obbligo di documentare il calcolo del valore stimato del contratto ovvero della concessione da affidare	

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati
Misura specifica di prevenzione	
<i>Programmazione annuale degli affidamenti diretti</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Entro il 31 gennaio di ogni anno	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.2.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Progettazione</i>	<i>Predisposizione degli atti di gara</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<p>1. Scelta della strategia di acquisizione in elusione delle regole di affidamento del contratto (ad esempio, concessione in luogo di appalto o procedure negoziate e affidamenti diretti tesi a selezionare uno specifico operatore, scelte tecniche finalizzate a restringere la concorrenza)</p> <p>2. Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara al fine di creare la condizione di urgenza.</p> <p>3. Affidamenti diretti per estrema urgenza in mancanza dei presupposti di legge (Ad esempio quando l'estrema urgenza non deriva da eventi imprevedibili ed è invece imputabile alla stazione appaltante).</p> <p>4. Rivelazione di informazioni riservate, tese a favorire operatori economici, in fase anticipata alla pubblicazione dei documenti di gara.</p> <p>5. Gestione del conflitto di interessi in fase di progettazione dell'affidamento</p>

Valutazione del rischio	
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	3
Punteggio medio	2,1
Punteggio massimo	4
Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7	
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)	

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Obbligo di motivazione sulla scelta del sistema di affidamento (in particolare in caso di affidamenti diretti per estrema urgenza)	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati
Misura specifica di prevenzione	
Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali	

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Ogni semestre	n. contratti oggetto di monitoraggio/n. contratti in esecuzione
Misura specifica di prevenzione	
<i>Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di una dichiarazione di riservatezza sulla non divulgazione di informazioni inerenti alla procedura</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	n. di dichiarazioni sulla riservatezza rilasciate/totale dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara
Misura specifica di prevenzione	
<i>Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati della progettazione circa i rapporti di assiduità con operatori del settore di riferimento dell'affidamento</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
al momento dell'assegnazione del funzionario all'ufficio gare o all'ufficio diverso dall'ufficio gare che predispone la documentazione	n. dichiarazioni rilasciate/n. soggetti incaricati della progettazione

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.2.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Progettazione</i>	<i>Predisposizione degli atti di gara</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<ol style="list-style-type: none"> Ricorso a proroghe e rinnovi non consentiti e/o in assenza dei presupposti. Ricorso a rinnovo tacito, ovvero il rinnovo effettuato senza emanazione di un provvedimento espresso, inammissibile nel nostro ordinamento Ricorso a proroghe della concessione non giustificate e al di fuori dei casi in cui è consentita nei documenti di gara e per legge (art. 178 d.lgs. 36/2023)

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,6	Punteggio massimo	3	Totale	10
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Monitoraggio periodico delle scadenze contrattuali, con previsione di comunicazioni periodiche al RPCT	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	n. di contratti oggetto di monitoraggio/n. di contratti in esecuzione
Misura specifica di prevenzione	
Espressa previsione dell'opzione di rinnovo nei documenti di gara con conseguente calcolo dell'importo a base di gara del contratto che comprenda anche il rinnovo	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di contratti recante l'opzione di rinnovo/totale contratti stipulati
Misura specifica di prevenzione	
Verifiche sulla esistenza di una adeguata motivazione per il ricorso a proroghe della concessione e sul rispetto dei presupposti di legge	

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.2.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
Contratti pubblici	Progettazione	Predisposizione degli atti di gara
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<p>1. Fissazione di criteri di aggiudicazione da parte dell'ente concedente non pertinenti o inadeguati all'oggetto della concessione.</p> <p>2. Fissazione di requisiti discriminatori e sproporzionati all'oggetto della concessione e non correlati alla necessità di garantire la capacità del concessionario di eseguire la concessione.</p>

Valutazione del rischio					
Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	2,1	Punteggio massimo	4	Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Tattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Controlli incrociati a campione da parte di RUP e RPCT sui criteri fissati nella determina a contrarre, nel bando o atto equivalente	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
A campione	n. controlli sui criteri/n. procedure svolte

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.2.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
Contratti pubblici	Progettazione	Predisposizione degli atti di gara
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Nel Project financing, disposizioni del bando che limitano la presentazione di offerte concorrenziali ulteriori rispetto a quella del promotore con conseguente radicarsi di una posizione di monopolio di quest'ultimo (art. 183, comma 15 d.lgs. 36.2023))</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					5
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					4
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,8	Punteggio massimo	5	Totale	17
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Valutazione circa l'introduzione di migliorie al progetto presentato dal promotore, da valutare con il criterio di aggiudicazione dell'OEV in modo da garantire maggiore competitività tra gli operatori</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifica dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.2.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Progettazione</i>	<i>Predisposizione degli atti di gara</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<p>1. Limitazione della concorrenza e agevolazione di determinati concorrenti mediante richiesta di requisiti di partecipazione o di requisiti tecnico-economici non giustificati e adeguati (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione - cfr. Delibera ANAC n. 1142/2018).</p> <p>2. Affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici" (da intendersi come esistenza nel mercato di un unico operatore economico grado di fornire la prestazione di cui la SA ha bisogno) svolti in mancanza dei presupposti</p> <p>3. Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione</p> <p>4. Formulazione nel capitolato di criteri di valutazione dell'offerta tecnica ed economica tesa ad avvantaggiare un fornitore, ad esempio il fornitore uscente per il configurarsi di asimmetrie informative</p> <p>5. Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione</p>

Valutazione del rischio					
Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					5
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					5
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					5
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					4
Punteggio medio	3,3	Punteggio massimo	5	Totale	20
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche
Misura specifica di prevenzione
Obbligo di motivazione negli atti di gara sui requisiti richiesti per la partecipazione alla gara / per l'esecuzione dell'appalto /criteri di valutazione e attribuzione di punteggi, con particolare riferimento alle ipotesi di affidamenti diretti "per assenza di concorrenza per motivi tecnici", anche attraverso la previa

consultazione del mercato di riferimento, con verifica che tale assenza non sia frutto di limitazioni artificiali dei parametri dell'appalto, ovvero di errate interpretazioni della norma	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di atti corredati dalla motivazione/totale atti adottati
Misura specifica di prevenzione	
Verifica in ordine agli atti di gara predisposti dall'ente terzo	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Affidamento di lavori, servizi e forniture</i>	<i>Selezione del contraente</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Valutazione errata della congruità dell'offerta cause riconducibili, a mero titolo esemplificativo, a:</i> - <i>utilizzo di metodi impropri per l'attribuzione dei punteggi;</i> - <i>applicazione distorta dei suddetti criteri.)</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					5
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					5
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					4
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					4
Punteggio medio	3,1	Punteggio massimo	5	Totale	19
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 ** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Tracciabilità della motivazione nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verbali corredati dalla motivazione/totale verbali redatti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Affidamento di lavori, servizi e forniture</i>	<i>Selezione del contraente</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata esclusione delle offerte anomale nelle ipotesi disciplinate dall'art. 54 d.lgs. 36/2023</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,3	Punteggio massimo	4	Totale	14
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Tracciabilità della stima della soglia di anomalia nei verbali della commissione o dell'organo incaricato della valutazione dell'offerta.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verbali contenenti la stima della soglia di anomalia/totale verbali redatti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
Contratti pubblici	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione del contraente
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione.

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche		
Misura specifica di prevenzione		
Esame dei verbali redatti dalla commissione di gara		
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione	
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
Contratti pubblici	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione del contraente
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Erronea gestione delle offerte anormalmente basse nelle ipotesi di cui all'art. 110 d.lgs. 36/2023.

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,8	Punteggio massimo	3	Totale	11
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Tracciabilità della valutazione delle giustificazioni (nei casi previsti) dell'offerta anomala con riferimento agli elementi specifici indicati nei documenti di gara	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Affidamento di lavori, servizi e forniture</i>	<i>Selezione del contraente</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Carenza in organico nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti di figure idonee a ricoprire le funzioni di RUP o di responsabile di Area tecnica e affidamento di tali funzioni a titolari di incarichi politici ai sensi dell'art. 53, co. 23 l. 388/2000 (Delibera ANAC n.291/2023).</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,1	Punteggio massimo	2	Totale	7
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Previsione della doppia firma sull'atto di aggiudicazione di un contratto pubblico nelle ipotesi in cui Sindaco o componente di Giunta svolga le funzioni di responsabile di ufficio Tecnico o RUP e ravvisi di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con riferimento a una specifica procedura</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di contratti con doppia firma/contratti siglati
Misura specifica di prevenzione	
<i>Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del Sindaco o componente di Giunta nelle ipotesi in cui svolga le funzioni di responsabile di ufficio Tecnico o RUP</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. dichiarazioni rilasciate/n. incarichi tecnici affidati a componenti organo d'indirizzo politico
Misura specifica di prevenzione	
<i>Rotazione tra i componenti della medesima Giunta dell'incarico di RUP</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.6 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
Contratti pubblici	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione del contraente
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Impossibilità di rotare il responsabile di Area tecnica per carenza in organico di altra figura idonea a ricoprire tale posizione

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,1	Punteggio massimo	2	Totale	7
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Condivisione delle informazioni relative allo stato della procedura con tutto il personale assegnato all'area tecnica nell'ambito di riunioni periodiche da calendarizzare preventivamente	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di riunioni svolte/totale riunioni calendarizzate
Misura specifica di prevenzione	
Svolgimento delle attività da parte di almeno due risorse in caso di affidamenti sopra soglia	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.7 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
Contratti pubblici	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione del contraente
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Inadeguata gestione del conflitto di interessi nelle procedure di affidamento

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,3	Punteggio massimo	4	Totale	14

* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7

** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del RUP e dei commissari di gara.	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	n. di dichiarazioni rilasciate/n. RUP e Commissari nominati
Misura specifica di prevenzione	
Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del RUP	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	

<i>Inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari, ai quali si richiede la preventiva dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che hanno partecipato alla definizione della procedura di gara e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati
Misura specifica di prevenzione	
<i>Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è posta in essere, oltre che nel rispetto del principio di proporzionalità</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.8 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
Contratti pubblici	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione del contraente
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Creazione di accordi tra imprese che intervengono nella competizione al solo fine di presentare offerte artificialmente basse, in modo da occupare tutti i posizionamenti anomali e consentire, all'impresa che si intende favorire, l'aggiudicazione dell'appalto a un prezzo leggermente al di sopra della soglia di anomalia così falsata.</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					4
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					4
Punteggio medio	2,8	Punteggio massimo	4	Totale	17
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controlli a campione in fase di valutazione dell'anomalia alla luce delle indicazioni fornite da ANAC per l'ipotesi prevista dall'art. 95, comma 1, lett. d) dlgs 36/2023</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	n. procedure di valutazione delle offerte verificate/n. procedure di valutazione delle offerte svolte nel semestre di riferimento
Misura specifica di prevenzione	
<i>Nel caso in cui sia ipotizzabile la sussistenza della fattispecie di cui all'art. 95, comma 1 let. d) d.lgs. 36/2023, adeguata formalizzazione nei verbali o in altro atto delle specifiche verifiche espletate per escludere la rilevanza degli indizi rilevati</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
in occasione di ogni procedura in cui si ipotizzi la fattispecie di cui all'art. 95 comma 1 let. d) d.lgs. 36/2023	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio

gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.9 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Affidamento di lavori, servizi e forniture</i>	<i>Selezione del contraente</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Affidamenti diretti ripetuti dei servizi di ingegneria o architettura al medesimo soggetto, iscritto in apposito albo/elenco tenuto dalla stazione appaltante che abbia rapporti di parentela o conoscenza con dipendenti dell'ufficio tecnico</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 ** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di una direttiva, in base alla quale l'individuazione nell'ambito dell'elenco a disposizione della stazione appaltante avvenga sempre mediante sorteggio, fermo restando il rispetto del principio di rotazione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
in occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
in occasione di ogni procedura di affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria	Avvisi di manifestazioni d'interesse pubblicate/totale affidamenti diretti servizi di ingegneria e architettura

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.10 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
Contratti pubblici	Affidamento di lavori, servizi e forniture	Selezione del contraente
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Omessa motivazione o motivazione insufficiente in merito alle condizioni previste dall'art. 7 del d.lgs. 36/2023 per la legittimità dell'affidamento (ossia indicazione dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione da affidare in house, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche)</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,5	Punteggio massimo	4	Totale	15
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Obbligo di motivazione sul contesto concreto e attuale al momento dell'affidamento e in particolare sui lavori servizi e forniture offerti nel medesimo ambito territoriale, e sui prezzi medi praticati per le medesime prestazioni o per prestazioni analoghe</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
in occasione di ogni procedura con affidamento in house	n. di affidamenti diretti motivati/totale affidamenti diretti
Misura specifica di prevenzione	
Programmazione annuale degli affidamenti diretti	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
entro il 31 gennaio di ogni anno	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Comparazione costi ad es. tramite prezzi di riferimento ANAC, ove esistenti, e BDNCP con riferimento a gare bandite su zone limitrofe</i>	

Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
in occasione di ogni procedura con affidamento in house	n. di affidamenti per i quali è stata svolta la comparazione dei costi/n. totale affidamenti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.3.11 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Affidamento di lavori, servizi e forniture</i>	<i>Aggiudicazione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<ol style="list-style-type: none"> <i>Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.</i> <i>Alterazione del contenuto delle verifiche per pretermettere l'aggiudicatario e favorire gli operatori economici che seguono nella graduatoria</i> <i>Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": <i>la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio</i>					5
Grado di discrezionalità del decisore interno: <i>la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato</i>					5
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: <i>se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta</i>					1
Opacità del processo decisionale: <i>l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio</i>					0
Scarsa collaborazione del responsabile <i>del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema</i>					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: <i>l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi</i>					5
Punteggio medio	3,1	Punteggio massimo	5	Totale	19
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Predisposizione di una check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Data fissata dalla Stazione Appaltante)	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Resoconto sulle verifiche svolte dall'ente terzo per l'aggiudicazione	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Data fissata dalla Stazione Appaltante)	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.4.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione del contratto</i>	<i>Verifica in corso di esecuzione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di esecuzione dell'affidamento</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	2	Punteggio massimo	4	Totale	12
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico ed ogni volta che ci si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla specifica procedura di gara e alle circostanze conosciute da parte del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Al momento dell'attribuzione dell'incarico	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Rilascio di dichiarazione per ogni singola gara da parte del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Al momento dell'attribuzione dell'incarico	n. dichiarazioni rilasciate da DL, DEC o altro soggetto con funzioni analoghe
Misura specifica di prevenzione	
<i>Individuazione dei criteri di rotazione nella nomina del DL, del DEC, ovvero di altri soggetti con funzioni analoghe che intervengono in fase di esecuzione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Al momento dell'attribuzione dell'incarico	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	

<i>Inserimento, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di specifiche prescrizioni a carico dei soggetti affidatari, per richiedere una dichiarazione della insussistenza di rapporti di parentela o di familiarità con i soggetti che intervengono nella fase di esecuzione del contratto e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interessi che insorga successivamente</i>		
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione	
Al momento dell'attribuzione dell'incarico	n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stato inserito l'obbligo di dichiarazione/n. protocolli e patti siglati	
Misura specifica di prevenzione		
<i>Previsione, nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità, di sanzioni a carico dell'aggiudicatario, nel caso di violazione degli impegni sottoscritti, secondo la gravità della violazione accertata, nel rispetto del principio di proporzionalità</i>		
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione	
Al momento dell'attribuzione dell'incarico	n. protocolli di legalità e/o patti di integrità in cui è stata prevista la sanzione/n. protocolli e patti siglati	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.4.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione del contratto</i>	<i>Verifica in corso di esecuzione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Apposizione di riserve generiche

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,6	Punteggio massimo	3	Totale	10
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Verifica dell'apposizione delle riserve in conformità alle disposizioni di cui all'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, anche mediante l'utilizzo di apposite check list	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.4.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione del contratto</i>	<i>Verifica in corso di esecuzione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Corresponsione di premi di accelerazione in difformità rispetto alle previsioni del bando/avviso</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,1	Punteggio massimo	3	Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifica del rispetto delle disposizioni del bando/avviso prima della liquidazione del premio di accelerazione, anche mediante l'utilizzo di apposite check list</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.4.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione del contratto</i>	<i>Verifica in corso di esecuzione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Esecuzione dell'appalto in difformità rispetto a quanto proposto in sede di gare e/o comunque "non a regola d'arte" a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,6	Punteggio massimo	3	Totale	10
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Adozione di circolari esplicative sui controlli sulla corretta esecuzione dell'appalto	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Entro la data fissata dalla Stazione Appaltante	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Verifiche sulla corretta esecuzione della prestazione dedotta in contratto	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	n. di affidamenti per i quali sono emersi criticità a seguito di monitoraggio/totale degli affidamenti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.4.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione del contratto</i>	<i>Verifica in corso di esecuzione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei presupposti di legge</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,3	Punteggio massimo	4	Totale	14
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di circolari esplicative recanti anche previsioni comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subconcessione, al fine di indirizzare comportamenti in situazioni analoghe e per individuare quei passaggi procedurali che possono dar luogo ad incertezze</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Data fissata dal concedente	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.4.6 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione del contratto</i>	<i>Verifica in corso di esecuzione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Ricorso alla subconcessione da parte del concessionario in assenza dei requisiti da parte del sub concessionario</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					4
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					4
Punteggio medio	2,8	Punteggio massimo	4	Totale	17
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controlli a campione su base semestrale da parte del concedente sul possesso dei requisiti da parte del sub concessionario</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
<u>Semestrale</u>	n. di controlli sui requisiti effettuati/n. di subconcessioni in essere

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.4.7 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione del contratto</i>	<i>Verifica in corso di esecuzione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Revisione contratto al di fuori delle ipotesi di legge (art. 192 dlgs 36/2023)</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,3	Punteggio massimo	4	Totale	14
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sul rispetto dei presupposti di legge per la revisione del contratto di concessione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.4.8 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione del contratto</i>	<i>Collaudo</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di collaudo</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					4
Punteggio medio	2,5	Punteggio massimo	4	Totale	15
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 ** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Rilascio di dichiarazione al momento dell'assegnazione dell'incarico	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Al momento dell'assegnazione all'ufficio o dell'attribuzione dell'incarico	n. dichiarazioni rilasciate/n. collaudatori incaricati

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.4.9 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi		
Area di rischio	Processo	Attività
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione del contratto</i>	<i>Collaudo</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto	

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Individuazione del soggetto tenuto al collaudo in violazione delle indicazioni di cui all'art. 116 d.lgs. 36/2023</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					4
Punteggio medio	2,5	Punteggio massimo	4	Totale	15
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Verifiche a campione sulle nomine dei collaudatori da parte del RPCT	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Semestrale	n. nomine collaudatori verificate/n. nomine collaudatori totali nel semestre di riferimento

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.5.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Esecuzione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<p>1. Mancata gestione di fasi del ciclo vita del contratto attraverso la PAD, ad esempio, per la fase di esecuzione, modifiche contrattuali e richiesta/autorizzazione di subappalto.</p> <p>2. Mancato rispetto degli obblighi di pubblicità legale e trasparenza. Ad esempio, ritardo nell'invio dei dati o invio di dati carenti, incompleti o erranei.</p> <p>3. Verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsti, di ordine speciale al di fuori del FVOE.</p>

Valutazione del rischio	
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	3
Punteggio medio	2,1
Punteggio massimo	4
Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7	
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)	

Tattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Adozione di un modello organizzativo che preveda:	
<p>a) il monitoraggio e la verifica dei processi decisionali legati alla digitalizzazione e introduzione di soluzioni per superare eventuali rallentamenti nei processi decisionali interni, anche con il supporto del Responsabile della Transizione Digitale (RTD);</p> <p>b) una specifica formazione ai propri dipendenti che utilizzano le PAD a partire dal RUP e dai responsabili di fase.</p>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.5.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Selezione del contraente</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ritardi nella verifica dei requisiti e, quindi, nell'aggiudicazione. 2. Abuso del ricorso all'autocertificazione. 3. Elusione delle verifiche sul possesso dei requisiti di soggetti diversi dall'aggiudicatario quali i subappaltatori.

Valutazione del rischio	
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	3
Punteggio medio	2,1
Punteggio massimo	4
Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7	
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)	

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<p>a) Adozione di un modello organizzativo volto a consentire ai RUP e/o loro delegati di adempiere con opportuna celerità alle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, sia nei confronti dell'aggiudicatario che degli altri soggetti coinvolti nella filiera del contratto (ad es. subappaltatori) e ciò anche nel caso di impossibilità di acquisizione del dato.</p> <p>b) Verifica nell'ambito della struttura organizzativa in merito all'effettiva indisponibilità dei dati nel FVOE che legittima il ricorso all'autocertificazione.</p>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.5.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Selezione del contraente</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata denuncia, da parte di chi ne sia a conoscenza, di circostanze che rilevano ai fini della sussistenza del conflitto di interessi in capo a colui che interviene con compiti funzionali nella procedura.</i>

Valutazione del rischio	
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>	
Livello di interesse "esterno": <i>la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio</i>	4
Grado di discrezionalità del decisore interno: <i>la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato</i>	2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: <i>se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta</i>	1
Opacità del processo decisionale: <i>l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio</i>	0
Scarsa collaborazione del responsabile <i>del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema</i>	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: <i>l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi</i>	3
Punteggio medio	2,1
Punteggio massimo	4
Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7	
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)	

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Precisazione nell'avviso/atto indittivo della procedura delle modalità con cui segnalare (ad es. via e-mail), da parte di terzi al RPCT, potenziali conflitti di interesse in capo a colui che interviene con compiti funzionali nella procedura, consentendo così al RPCT di richiederli spiegazioni e darne evidenza al Responsabile, Dirigente, Direttore o Segretario in caso di effettiva e comprovata rilevanza.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.5.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Programmazione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Mancato rispetto del principio del once only.

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,1	Punteggio massimo	4	Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Adozione di direttive interne volti a ricordare:	
a) l'obbligo di compilare online su piattaforma gli schemi-tipo annessi all'allegato I.5;	
b) l'opportunità di svolgere controlli e verifiche a campione sul rispetto degli schemi tipo annessi all'allegato I.5.	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.5.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Progettazione</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Elusione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti:
1) svolgimento della fase (di selezione o di esecuzione contrattuale) da parte di soggetto non adeguatamente qualificato;
2) erronea o cattiva gestione delle procedure più complesse.

Valutazione del rischio	
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>	
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio	4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato	2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta	1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio	0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema	3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi	3
Punteggio medio	2,1
Punteggio massimo	4
Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7	
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)	

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
a) Inserimento, nell'accordo/convenzione tra ente delegante -non qualificato ed ente delegato-qualificato, siglato ai sensi dell'art. 62, co. 9, d.lgs. n. 36/202331, di clausole volte a chiarire puntualmente le reciproche competenze e lo svolgimento delle fasi essenziali da parte dell'ente delegato-qualificato.	
b) Monitoraggio e controllo in ordine all'effettivo rispetto della normativa di riferimento e dei consequenziali accordi tra enti.	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 03.5.6 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contratti pubblici</i>	<i>Subappalto</i>
Unità organizzativa responsabile	Responsabile Unico del Progetto

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Incremento dei rischi di infiltrazioni criminali correlati al venir meno dei limiti al subappalto, e conseguente eccessiva frammentazione dei contratti con difficoltà di controllo/gestione delle maestranze presenti nella sede di esecuzione dell'appalto.</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,1	Punteggio massimo	4	Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>a) Adozione del badge di cantiere digitalizzato per la verifica informatizzata del personale.</i>	
<i>b) Verifica da parte dell'ente (struttura di audit, RPCT o referenti, in collaborazione con RUP e altri soggetti competenti) mediante analisi - almeno a campione - dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP riguardo ai subappalti autorizzati e dei sub-contratti comunicati rispetto ad un determinato affidamento.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Annuale	n. di unità organizzative invitate al confronto/totale delle unità organizzative presenti

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.1.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio	
Evento a Rischio	
<i>Mancata trasparenza delle procedure per attribuzione di vantaggi economici</i>	

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					4
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					4
Punteggio medio	2,8	Punteggio massimo	4	Totale	17
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto ai bandi pubblicati e alle procedure avviate sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33
Misura specifica di prevenzione	
Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Attuazione del Regolamento adottato	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio

gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.1.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per il conferimento di vantaggi economici diretti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,3	Punteggio massimo	4	Totale	14
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche a campione sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei bandi/avvisi
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.1.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Bando ad personam per agevolare alcuni partecipanti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,8	Punteggio massimo	3	Totale	11
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione dei bandi/avvisi
Misura specifica di prevenzione	
<i>Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.1.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti.

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,8	Punteggio massimo	3	Totale	11
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Treatmento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono scaduti i termini di presentazione delle domande
Misura specifica di prevenzione	
Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria
Misura specifica di prevenzione	
Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT

Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.1.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione del vantaggio</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					4
Punteggio medio	2,6	Punteggio massimo	4	Totale	16
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Attuazione del Regolamento o altro atto interno</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dlgs 33 del regolamento e/o altro atto interno in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione dei benefici</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 d.lgs. 33
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.2.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Erogazione di prestazioni assistenziali</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria - Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata trasparenza delle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					4
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,5	Punteggio massimo	4	Totale	15
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33 sulle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Attuazione del Regolamento adottato.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.2.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Erogazione di prestazioni assistenziali</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria - Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per attestare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'erogazione di prestazioni assistenziali</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni.	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni
Misura specifica di prevenzione	
Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.2.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Erogazione di prestazioni assistenziali</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria - Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Bandi/Avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,1	Punteggio massimo	3	Totale	13
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto ai bandi/avvisi
Misura specifica di prevenzione	
<i>Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.2.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Erogazione di prestazioni assistenziali</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria - Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,8	Punteggio massimo	3	Totale	11
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono decorsi i termini di presentazione delle domande
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Percentuale di provvedimenti adottati da soggetto diverso rispetto a colui che ha curato l'istruttoria
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT

Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.2.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Erogazione di prestazioni assistenziali</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria - Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'erogazione delle prestazioni assistenziali</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,3	Punteggio massimo	4	Totale	14
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che preveda espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Attuazione del Regolamento o altro atto interno</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Attuazione del Regolamento o altro atto interno</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte rispetto alla pubblicazione di cui all'art. 26. co. 1 d.lgs. 33 del regolamento sui requisiti per la partecipazione alla procedura di erogazione di prestazioni assistenziali
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione

All'attivazione di ogni processo/attività	Altro
---	-------

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.3.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Assegnazione di alloggi di edilizia sociale</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata trasparenza delle procedure per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					3
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,3	Punteggio massimo	4	Totale	14
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 d.lgs. 33 rispetto alle procedure avviate
Misura specifica di prevenzione	
Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento.	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Attuazione del Regolamento adottato.	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.3.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Assegnazione di alloggi di edilizia sociale</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per attestare il possesso dei requisiti per poter partecipare alla procedura per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2	Punteggio massimo	3	Totale	12
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni comprovanti il possesso dei requisiti per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.3.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Assegnazione di alloggi di edilizia sociale</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio	
Evento a Rischio	
<i>Bando/Avviso ad personam per agevolare alcuni partecipanti</i>	

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,3	Punteggio massimo	4	Totale	14
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione
Misura specifica di prevenzione	
<i>Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Percentuale dei bandi redatti con la partecipazione di più dipendenti
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.3.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Assegnazione di alloggi di edilizia sociale</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,8	Punteggio massimo	3	Totale	11
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a seguito della presentazione delle domande	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono decorsi i termini di presentazione delle domande
Misura specifica di prevenzione	
Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.3.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Assegnazione di alloggi di edilizia sociale</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					4
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					3
Punteggio medio	2,3	Punteggio massimo	4	Totale	14
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Attuazione del Regolamento o altro atto interno</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 del regolamento e/o altro atto in cui sono individuati criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio
--

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.4.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata trasparenza delle procedure per l'ammissione ai servizi educativi</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Verifica della pubblicazione dei dati ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione sul rispetto degli obblighi di pubblicazione
Misura specifica di prevenzione	
Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) volto a disciplinare fasi e responsabilità del procedimento.	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Attuazione del Regolamento adottato.	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio

gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.4.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Utilizzo di dichiarazioni/attestazioni false o non veritiere per comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione ai servizi educativi</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sulla veridicità/correttezza delle dichiarazioni/attestazioni. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sulle dichiarazioni/attestazioni per comprovare il possesso dei requisiti per l'ammissione ai servizi educativi
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.4.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Bandi/avvisi ad personam per agevolare alcuni partecipanti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,6	Punteggio massimo	3	Totale	10
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 dei bandi/avvisi e sulla previsione in essi di criteri oggettivi e non discriminatori. Verifiche svolte a cura di più dipendenti</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione svolte sul rispetto degli obblighi di pubblicazione
Misura specifica di prevenzione	
<i>Predisposizione del bando con la partecipazione di più dipendenti.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.4.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio	
Evento a Rischio	
Conflitti d'interesse tra il personale assegnato alle attività e soggetti richiedenti	

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					1
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					1
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	0,8	Punteggio massimo	1	Totale	5
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Rilascio di una dichiarazione attestante l'assenza di conflitti d'interesse a chiusura del termine di presentazione delle domande utilizzando apposito modulo	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	N. di dichiarazioni rilasciate/totale procedure per le quali sono scaduti i termini di presentazione delle domande
Misura specifica di prevenzione	
Adozione del provvedimento finale da parte di soggetto diverso da colui che ha curato l'istruttoria	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 04.4.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali</i>	<i>Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per le procedure di ammissione ai servizi educativi</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di un Regolamento interno (o altro atto interno) che espliciti criteri e modalità per la concessione dei vantaggi</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Attuazione del Regolamento o altro atto interno</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Verifiche sulla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 1 d.lgs. 33 del regolamento e/o altro atto in cui sono individuati criteri e modalità di ammissione ai servizi educativi</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.1.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata o carente definizione dei criteri e delle procedure per l'affidamento degli incarichi</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,3	Punteggio massimo	2	Totale	8
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile=3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di un regolamento interno per la disciplina delle procedure di affidamento degli incarichi di collaborazione e consulenza</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Attuazione del Regolamento adottato.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.1.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Previsione nell'avviso di criteri di partecipazione restrittivi al fine di favorire indebitamente un candidato a discapito degli altri</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,8	Punteggio massimo	3	Totale	11
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Controlli sugli avvisi prima della loro pubblicazione	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.1.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata pubblicità delle procedure di selezione</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7 ** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Pubblicazione di avvisi di selezione in AT e nella sezione "Notizie" del sito web istituzionale</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso).</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.1.4 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata verifica circa l'assenza di motivi di incompatibilità previsti dalla legge ovvero legati ad interessi di qualunque natura con riferimento all'incaricato individuato e all'oggetto dell'incarico</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,6	Punteggio massimo	3	Totale	10
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Attestazione nella determinazione di affidamento dell'incarico di avere verificato possibili situazioni di incompatibilità/inconferibilità/conflitto di interessi.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Acquisizione dichiarazioni dei soggetti incaricati circa eventuali situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interessi con riferimento all'incaricato individuato e all'oggetto dell'incarico.</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso)</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT

Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.1.5 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata rotazione nel conferimento di incarichi di patrocinio legale per conto del Comune e conseguente preclusione per alcuni liberi professionisti dal ricevere incarichi</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					1
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					1
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	0,8	Punteggio massimo	1	Totale	5
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Utilizzo di un sistema di short list di professionisti, suddivisi per aree di competenza, entro cui individuare le professionalità per l'affidamento di eventuali incarichi di collaborazione esterna valido per un determinato periodo</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso).</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.1.6 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Omessa verifica circa la sussistenza di professionalità idonee a ricoprire l'incarico all'interno del Comune prima dell'indizione della selezione</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,1	Punteggio massimo	2	Totale	7
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile = 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Obbligo di motivazione nell'atto prodromico alla selezione dell'insussistenza del profilo professionale all'interno dell'Ente</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso).</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.1.7 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Affidamento incarichi di collaborazione e consulenza</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata predeterminazione dei requisiti di accesso rispetto alle effettive esigenze dell'ente anche al fine di favorire determinati candidati</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,6	Punteggio massimo	3	Totale	10
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Chiara indicazione dei requisiti di accesso all'incarico nell'avviso di selezione</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso).</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'inizio di ogni procedimento	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.2.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Partecipazioni in enti terzi</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Assenza di qualsiasi controllo o verifica o richiesta di informazioni rispetto alle modalità operative e gestionali adottate dagli enti terzi con riferimento all'attività delegata

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					3
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	2	Punteggio massimo	3	Totale	12
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Nomina di un referente dell'amministrazione presso gli enti partecipati o controllati	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Ogniqualevolta l'amministrazione assuma una partecipazione o il controllo di un ente terzo	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso).	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Ogniqualevolta l'amministrazione assuma una partecipazione o il controllo di un ente terzo	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.2.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Partecipazioni in enti terzi</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, società, fondazioni, consorzi, istituzioni a soggetti che potrebbero non possedere requisiti idonei, in virtù di uno scambio politico</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					1
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					1
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	0,8	Punteggio massimo	1	Totale	5
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Attestazione nell'atto di designazione del possesso da parte del soggetto incaricato di requisiti idonei a ricoprire il ruolo di rappresentante del Comune</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Ogniquale volta l'amministrazione assuma una partecipazione o il controllo di un ente terzo	Misura si/no
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso).</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Ogniquale volta l'amministrazione assuma una partecipazione o il controllo di un ente terzo	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 05.2.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Processi ad elevato rischio</i>	<i>Partecipazioni in enti terzi</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata partecipazione dell'organo d'indirizzo politico comunale alle decisioni dell'ente terzo</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	2	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Rendicontazione trimestrale da parte del referente</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Trimestralmente	Misura a campione almeno 10%
Misura specifica di prevenzione	
<i>Altro (specificare ulteriori misure specifiche o generali programmate o attuate per la prevenzione del relativo evento rischioso).</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Trimestralmente	Altro

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funzionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 06.1.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Sanzioni e provvedimenti amministrativi</i>	<i>Gestione delle sanzioni per violazioni del codice della strada</i>
Unità organizzativa responsabile	Ufficio Polizia Locale - Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Omessa registrazione della sanzione</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,1	Punteggio massimo	2	Totale	7
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Confronto tra blocco verbali e banca dati</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 06.1.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Sanzioni e provvedimenti amministrativi</i>	<i>Gestione delle sanzioni per violazioni del codice della strada</i>
Unità organizzativa responsabile	Ufficio Polizia Locale - Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata verifica, nella banca dati dedicata, dei punti del trasgressore per l'applicazione della sanzione accessoria della Sospensione breve</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": <i>la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio</i>					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: <i>la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato</i>					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: <i>se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta</i>					1
Opacità del processo decisionale: <i>l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio</i>					0
Scarsa collaborazione del responsabile <i>del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema</i>					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: <i>l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi</i>					2
Punteggio medio	1,3	Punteggio massimo	2	Totale	8
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Adozione di una procedura per la verifica "su strada" dei punti patente in fase di controllo</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 06.1.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Sanzioni e provvedimenti amministrativi</i>	<i>Gestione delle sanzioni per violazioni del codice della strada</i>
Unità organizzativa responsabile	Ufficio Polizia Locale - Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Annullamento o riduzione ingiustificata di sanzioni a seguito di favoritismi</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					2
Punteggio medio	1,6	Punteggio massimo	3	Totale	10
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Implementazione e pubblicità del canale interno di comunicazioni (Whistleblowing) per permettere ai dipendenti di segnalare eventuali irregolarità o pressioni indebite</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 07.1.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Incentivi economici al personale</i>	<i>Incentivi alle funzioni tecniche</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Assegnazione irregolare di incentivi per funzioni tecniche

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	3	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Approvazione/aggiornamento del Regolamento per gli incentivi alle funzioni tecniche aggiornato al Codice degli appalti e in linea con i recenti orientamenti giuridici	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 07.2.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Incentivi economici al personale</i>	<i>Incentivi legati alla performance</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento di incentivi economici al fine di favorire determinati dipendenti</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,3	Punteggio massimo	2	Totale	8
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Sottoscrizione del contratto integrativo e ricalcolo del fondo incentivante</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
In occasione dell'adozione del PIAO	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 07.3.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Incentivi economici al personale</i>	<i>Progressioni economiche</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Economico Finanziaria

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Gestione discrezionale delle progressioni economiche all'interno del CCNL

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					2
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,6	Punteggio massimo	3	Totale	10
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Tattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Adozione di un regolamento interno che stabilisca criteri oggettivi e verificabili per le progressioni economiche previste dal CCNL.	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 08.1.1 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Patrimonio pubblico</i>	<i>Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
Concessione di autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico in cambio di denaro o favori

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					3
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					3
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1,5	Punteggio massimo	3	Totale	9
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
Pubblicazione in AT e nella sezione Notizie del sito web di tutte le fasi del processo	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	Misure si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 08.1.2 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Patrimonio pubblico</i>	<i>Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata tutela del patrimonio pubblico a causa di occupazioni del suolo pubblico che danneggiano beni comunali o aree di pregio</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": <i>la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio</i>					2
Grado di discrezionalità del decisore interno: <i>la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato</i>					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: <i>se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta</i>					1
Opacità del processo decisionale: <i>l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio</i>					0
Scarsa collaborazione del responsabile <i>del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema</i>					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: <i>l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi</i>					1
Punteggio medio	1,1	Punteggio massimo	2	Totale	7
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Previsione di disposizioni del Regolamento o in altro atto interno che stabilisca i criteri per la tutela del patrimonio pubblico, e relative sanzioni in caso di inadempienza</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
Entro la data prevista per il monitoraggio, e comunque non oltre il 30 novembre	Misura si/no

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n. 08.1.3 (PIAO 2026)
Stima del livello di esposizione al rischio corruttivo e dei successivi trattamento e monitoraggio

Mappatura dei processi	
Area di rischio	Processo
<i>Patrimonio pubblico</i>	<i>Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico</i>
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Identificazione, analisi e valutazione del rischio
Evento a Rischio
<i>Mancata o inadeguata vigilanza sulle occupazioni del suolo pubblico, con conseguente deterioramento o danneggiamento di beni comunali</i>

Valutazione del rischio					
<i>Per una valutazione "qualitativa" oggettiva del rischio ci si deve basare su indicatori uniformi per tutti gli eventi, come disposto da ANAC al paragrafo 4.2. dell'allegato 1 al PNA 2019</i>					
Livello di interesse "esterno": la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio					1
Grado di discrezionalità del decisore interno: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato					2
Manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta					1
Opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio					0
Scarsa collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema					1
Mancata attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi					1
Punteggio medio	1	Punteggio massimo	2	Totale	6
* Nessuna probabilità = 0; Poco probabile = 1; Probabile 3; Altamente probabile = 5; Accertato negli ultimi 5 anni = 7					
** Il punteggio massimo è quello assegnato ad almeno un indicatore; il punteggio medio è quello ottenuto dal totale/6 (n. indicatori)					

Trattamento del rischio mediante adozione di misure specifiche	
Misura specifica di prevenzione	
<i>Controlli periodici durante l'occupazione del suolo pubblico per verificare il rispetto delle norme e l'assenza di danni</i>	
Termini di attuazione:	Indicatore di attuazione
All'attivazione di ogni processo/attività	n. di verifiche trimestrali e a campione

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data del monitoraggio	Esecutore del monitoraggio	Controllore del monitoraggio
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate		

Scheda n.09.1 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

Misura Generale	Codice di comportamento
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Fasi e tempi di attuazione

(1) Adozione/Aggiornamento del Codice di comportamento alla luce del d.P.R. n. 62/2013 e delle Linee guida A.N.AC.

Indicatore di attuazione		
Approvazione del Codice di comportamento	Approvato = positivo Non approvato = negativo	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo		

(2) Relazione all'organo di indirizzo ed al vertice amministrativo in merito alle eventuali violazioni del codice rilevate e/o segnalate

Indicatore di attuazione		
N. violazioni rilevate e/o segnalate	0 = positivo 1 e >1 = negativo	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo		

(3) Consegna di copia del Codice di comportamento al personale neo assunto

Indicatore di attuazione		
N. di personale al quale è stata consegnata copia del Codice/totale personale neo assunto	80 – 100 % = positivo <80% = negativo	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo		

Scheda n. 09.2 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

**Misura
Generale**

Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali

Unità organizzativa responsabile

Segretario Comunale

Fasi e tempi di attuazione

(1) Adozione/Aggiornamento regolamento o altro atto interno di disciplina

Indicatore di attuazione

Approvazione del regolamento o altro atto interno

Approvato = positivo
Non approvato = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

(2) Rilascio delle autorizzazioni

Indicatore di attuazione

Numero di autorizzazioni richieste/numero autorizzazioni rilasciate

80 – 100 % = positivo
<80% = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

(3) Relazione all'organo di indirizzo ed al vertice amministrativo in merito a eventuali incarichi svolti in assenza di autorizzazione

Indicatore di attuazione

Numero di violazioni rilevate e/o segnalate

0 = positivo
1 e >1 = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Scheda n. 09.3 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

**Misura
Generale**

Conflitti d'interesse

Unità organizzativa responsabile

Segretario Comunale

Fasi e tempi di attuazione

(1) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse rese dal personale neo assunto o assegnato a un nuovo incarico ovvero rilasciate da consulenti e collaboratori.

Indicatore di attuazione

Numero di dichiarazioni verificate su numero di personale neo assunto e assegnato a un nuovo incarico

80 – 100 % = positivo
<80% = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

(2) Acquisizione e verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitti d'interesse rese dal personale o da consulenti e collaboratori in caso di sopravvenienze

Indicatore di attuazione

Numero di dichiarazioni acquisite su numero di dichiarazioni verificate

80 – 100 % = positivo
<80% = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Scheda n. 09.4 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

Misura Generale	Formazione
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Fasi e tempi di attuazione

(1) Svolgimento dei corsi di formazione

Indicatore di attuazione

N. di corsi svolti

0 = negativo

1 e >1 = positivo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Scheda n. 09.5 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

**Misura
Generale**

Whistleblowing

Unità organizzativa responsabile

Segretario Comunale

Fasi e tempi di attuazione

(1) Meccanismi idonei per garantire anonimato e tutela dei segnalanti

Indicatore di attuazione

Adozione di meccanismi idonei a garantire la tutela dei whistleblowers

Adottato = positivo

Non adottato = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

(2) Acquisizione e trattazione delle segnalazioni

Indicatore di attuazione

N. di segnalazioni pervenute su n. di segnalazioni trattate

80 – 100 % = positivo

<80% = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Scheda n. 09.6 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

Misura Generale	Misure alternative alla rotazione
Unità organizzativa responsabile	Segretario Comunale

Fasi e tempi di attuazione

(1) Condivisione delle fasi procedurali

Indicatore di attuazione		
Numero di procedimenti condivisi/sul totale	80 – 100 % = positivo <80% = negativo	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
<i>Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo</i>		

(2) Rotazione funzionale all'interno del medesimo ufficio

Indicatore di attuazione		
Numero di funzioni ruotate/sul totale	80 – 100 % = positivo <80% = negativo	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
<i>Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo</i>		

(3) "Doppia sottoscrizione" degli atti

Indicatore di attuazione		
Numero di atti con doppia sottoscrizione/sul totale	80 – 100 % = positivo <80% = negativo	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
<i>Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo</i>		

Scheda n. 09.7 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

**Misura
Generale**

Inconferibilità/incompatibilità (SG e EQ)

Unità organizzativa responsabile

Segretario Comunale

Fasi e tempi di attuazione

(1) Acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di inconferibilità

Indicatore di attuazione

**N. di dichiarazioni acquisite/sul totale delle funzioni
dirigenziali attribuite**

80 – 100 % = positivo
<80% = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

(2) Acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di incompatibilità

Indicatore di attuazione

**N. di dichiarazioni acquisite/sul totale dei soggetti
con funzioni dirigenziali**

80 – 100 % = positivo
<80% = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

(3) Verifica dei precedenti penali

Indicatore di attuazione

**N. di soggetti per i quali sono stati acquisiti i
certificati del casellario giudiziale**

0 = positivo
1 e >1 = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Scheda n. 09.8 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

**Misura
Generale**

**Divieto di pantouflage (art. 53, co. 16 ter,
d.lgs. n. 165/2001)**

Unità organizzativa responsabile

Segretario Comunale

Fasi e tempi di attuazione

(1) Acquisizione delle dichiarazioni di pantouflage rese dal personale cessato dal servizio nel corso dell'anno

Indicatore di attuazione

Numero di dichiarazioni acquisite sul numero di dipendenti cessati dal servizio

80 – 100 % = positivo
<80% = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Scheda n. 09.9 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

Misura Generale	Patti di integrità
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Fasi e tempi di attuazione

(1) Adozione/aggiornamento di uno schema standard di patto d'integrità

Indicatore di attuazione		
Approvazione dello schema		<i>Approvato = positivo Non approvato = negativo</i>
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
<i>Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo</i>		

(2) Applicazione dei patti d'integrità a tutte le procedure di gara

Indicatore di attuazione		
N. di patti d'integrità sottoscritti su n. partecipanti alle procedure di gara		<i>80%-100% = positivo <80% = negativo</i>
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
<i>Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo</i>		

Scheda n. 09.10 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

**Misura
Generale**

RASA

Unità organizzativa responsabile

Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Fasi e tempi di attuazione

(1) Verifica periodica dei dati inseriti in AUSA

Indicatore di attuazione

Inserimento/aggiornamento dei dati in AUSA

*Si = positivo
No = negativo*

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Scheda n. 09.11 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

Misura Generale	Commissioni di gara e di concorso
Unità organizzativa responsabile	Area Affari Generali e Servizi Demografici

Fasi e tempi di attuazione

(1) Acquisizione di una dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni indicate dall'art. 35 bis d.lgs. N. 165/2001 all'atto del conferimento dell'incarico

Indicatore di attuazione		
Numero di dichiarazioni verificate/numero di incarichi conferiti soggetti all'art. 35 bis d.lgs. N. 165/2001	80 – 100 % = positivo <80% = negativo	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite
Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Scheda n. 09.12 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

**Misura
Generale**

Monitoraggio dei tempi procedurali

Unità organizzativa responsabile

Segretario Comunale

Fasi e tempi di attuazione

(1) Aggiornamento della mappatura dei procedimenti in caso di modifiche organizzative e funzionali

Indicatore di attuazione

Approvazione della nuova mappatura dall'organo titolare di indirizzo politico

Approvato = positivo
Non approvato = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

(2) Misurazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese, comparati con i termini previsti dalla normativa vigente

Indicatore di attuazione

Misurazione/Pubblicazione dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti

Si = positivo
No = negativo

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Scheda n. 09.13 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

Misura Generale	Rotazione straordinaria
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Fasi e tempi di attuazione

(1) Adozione - al momento del procedimento penale - di provvedimento, adeguatamente motivato, di valutazione della condotta del dipendente, ai fini dell'eventuale applicazione della misura

Indicatore di attuazione		
Valutazione svolta per ogni avvio di procedimento penale del dipendente per i reati presupposto indicati dalla norma	Si = positivo No = negativo	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo		

(2) Previsione nel codice di comportamento dell'obbligo per i dipendenti di comunicare all'amministrazione la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio

Indicatore di attuazione		
Inserimento della previsione nel codice di comportamento	Si = positivo No = negativo	
Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio		
Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziario	RPCT
Firme		
Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite		
Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo		

Scheda n. 09.14 (PIAO 2026)

PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO MISURE GENERALI

(Cfr. PNA 2019 §§ 5.1. e 5.2. – PNA 2024 Allegato 2)

Misura Generale	Controllo del possesso dei requisiti nelle procedure di affidamento di importo inferiore ai 40.000
Unità organizzativa responsabile	Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica

Fasi e tempi di attuazione

(1) Regolamentazione delle modalità di verifica a campione del possesso dei requisiti degli operatori economici ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 36/2023.

Indicatore di attuazione

Approvazione di una regolamentazione in merito alle modalità di verifica dei controlli ex art. 52 del D. Lgs. 36/2023.

*Si = positivo
No = negativo*

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

(2) Previsione nel codice di comportamento dell'obbligo per i dipendenti di comunicare all'amministrazione la sussistenza nei propri confronti di provvedimenti di rinvio a giudizio

Indicatore di attuazione

Inserimento della previsione nel codice di comportamento

*Si = positivo
No = negativo*

Monitoraggio da eseguire entro il 30 novembre di ogni esercizio

Data	Esecutore	Controllore
gg/mm/aaaa	Dirigente/funziionario	RPCT
Firme		

Eventuali criticità rilevate/misure attività suggerite

Se, in sede di monitoraggio, l'indicatore di attuazione (cella con sfondo arancio) sarà negativo, bisognerà disporre e/o suggerire attività per portarlo in positivo

Comune di Carona

La presente tabella, derivata dall'allegato 3 del PNA 2024 è utilizzata nel PIAO per la rilevazione degli obblighi di pubblicazione e per il monitoraggio, come previsto nel PNA 2025.

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
Disposizioni generali	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Piano integrato di attività e trasparenza con rischi e misure di prevenzione della corruzione individuate ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del 2012 (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segretario Comunale	entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dall'aggiornamento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore	entro 15 giorni dall'adozione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione Monitoraggio oggetto di futura programmazione	- -	- -	
Organizzazioni	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Entro il 30 novembre c.a. (in concomitanza con il monitoraggio delle misure anticorruzione)	RPCT	-	
		Titolari di incarichi politici di cui all'art. 34, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Curriculum vitae	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	per i tre anni successivi alla cessazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Curriculum vitae	Curriculum vitae	Nessuno	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	per i tre anni successivi alla cessazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	per i tre anni successivi alla cessazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	per i tre anni successivi alla cessazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macromafiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	per i tre anni successivi alla cessazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	per i tre anni successivi alla cessazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Articolazione degli uffici	Organigramma (Cfr. PNA 2018, parte IV, paragrafo 4 Semplificazioni di specifici obblighi del d.lgs. 33/2013)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione; possono ritenersi elementi minimi dell'organigramma la denominazione degli uffici, il nominativo del responsabile, l'indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica cui gli interessati possano rivolgersi.	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore	entro 15 giorni dall'approvazione delle modifiche organizzative	Entro il 30 novembre c.a. (in concomitanza con il monitoraggio delle misure anticorruzione)	RPCT	-	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle o mediante link alla BD PerisPA del DFP)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti perceptor, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile del settore interessato	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Per ciascun titolare di incarico:		Responsabile del settore interessato		Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile del settore interessato	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile del settore interessato	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile del settore interessato	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile del settore interessato	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Temporaneo	Responsabile del settore interessato	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Dirigenti		Segretario comunale	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 3 mesi dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 3 mesi dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 3 mesi dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 3 mesi dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 3 mesi dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 3 mesi dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfidenzialità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 3 mesi dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine della precedente annualità	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro il 30/03 di ogni anno	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Dirigenti cessati		Segretari comunali cessati	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione
Curriculum vitae	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria				il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria				il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria				il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Dirigenti cessati		Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Curriculum vitae	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
Personale		14, co. 1 quinquies, d.lgs. 33/2013)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria	Il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Responsabile Area Economico Finanziaria	Il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Incarichi Elevata Qualificazione/Posizioni organizzative	Posizioni organizzative/Incarichi Elevata Qualificazione cui non sono affidate funzioni dirigenziali	Curricula dei titolari di posizioni organizzative o Titolari di incarichi di Elevata Qualificazione redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Dotazione organica	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dall'adozione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dall'adozione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Personale non a tempo indeterminato	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro il 31/01 per la precedente annualità	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale, con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dal termine del trimestre di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Tassi di assenza	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dal termine del trimestre di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Dirigenti cessati	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Contrattazione collettiva	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dalla conclusione degli accordi	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Contrattazione integrativa	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dalla conclusione degli accordi	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	OIV O NUCLEO DI VALUTAZIONE	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Compensi			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
Bandi di concorso	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove le graduatorie finali, aggiornate con l'eventuale scorrimento degli idonei non vincitori	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	non appena disponibile	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Tempestivo	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dalla adozione del PIAO	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
	Piano della Performance	Piano della Performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla adozione del PIAO	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dall'adozione della Relazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note	
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	Entro 15 giorni dallo stanziamento dei fondi	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
		(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	Entro 15 giorni dalla distribuzione dei premi	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	Entro 15 giorni dalla fissazione dei criteri per l'assegnazione del trattamento accessorio	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
			Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	Entro 15 giorni dalla distribuzione del trattamento accessorio	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Enti pubblici vigilati	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 60 giorni dal termine della annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
			Per ciascuno degli enti:								
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine dell'annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)							
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)							
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)							
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)							
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)							
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)							
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine dell'annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
			Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine dell'annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
			Dati società partecipate	Dati società partecipate	Dati società partecipate	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013) e quelle che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), d.lgs. 175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013).	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 60 giorni dal termine della annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-
Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)										
1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)										
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)										
3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)										

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
Enti controllati	Società partecipate	(da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	-						
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	-						
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	-						
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 7, co. 4, d.lgs. 175/2016)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate (art. 19, co. 5 e 7, d.lgs. 175/2016)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (art. 19, co. 6 e 7, d.lgs. 175/2016)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
	Enti di diritto privato controllati	(da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 60 giorni dal termine dalla annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Per ciascuno degli enti:							
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio oggetto di futura programmazione			-	-		
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-				
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-				
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-				
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-				
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)			Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dal termine dalla annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)			Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine dalla annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
Rappresentazione grafica			Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dal termine dalla annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note					
Attività e procedimenti	Nell'Aggiornamento 2018 al PNA per i comuni con popolazione inferiore 15.000 è stato previsto che la sottosezione relativa agli obblighi di pubblicazione dei procedimenti amministrativi e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati prevista dall'art. 35 del d.lgs. n. 33/2013 può contenere il link alle piattaforme sovracomunali, limitatamente ai casi in cui le stesse gestiscano già tali dati.	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento (da pubblicare in tabelle)												
			1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-							
			2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici istituzionali e alla casella di peo e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			4) l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, ove diverso dall'ufficio responsabile del procedimento, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici istituzionali e alla casella peo e/o pec istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			6) termine di conclusione del procedimento o altro termine rilevante come i termini endoprocedimentali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			9) link di accesso al servizio on line, o, in assenza, tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari (art. 36, d.lgs. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			11) Titolare, in caso di inerzia, del potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici istituzionali e delle caselle di peo e/o pec istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				-							
			Per i procedimenti ad istanza di parte:												
									1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni (anche mediante link)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-
			2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici istituzionali a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-					
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-						
Provvedimenti Nell'aggiornamento 2018 al PNA è stata prevista la possibilità per comuni meno di 5000 abitanti di avvalersi dell'obbligo di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione integrata dei corrispondenti atti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore, per i provvedimenti di propria competenza	entro 15 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-						
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco degli accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore, per i provvedimenti di propria competenza	entro 15 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-						
ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE															
Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti									-						

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
		Automatizzazione delle procedure	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 30 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Acquisizione interesse realizzazioni opere incomplete	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Mancata redazione programmazione	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Documenti sul sistema di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Gravi illeciti professionali	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
<p>PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023</p> <p>PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI</p> <p>Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti</p>										
	Fase o procedura	Denominazione singolo obbligo	Contenuto dell'obbligo	Aggiornamento	Dirigente ufficio responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione				
Bandi di gara e contratti	Pubblicazione	Dibattito pubblico	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Documenti di gara	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Commissioni giudicatrici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dalle nomine	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
		Pari opportunità e inclusione lavorativa	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati.</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Affidamento	Affidamenti Servizi pubblici locali (SPL)	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto. (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Collegio Consultivo Tecnico (CCT)	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dalle nomine	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Esecutiva	Pari opportunità e inclusione lavorativa	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati.</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Sponsorizzazioni	Contratti di sponsorizzazione	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Procedure di somma urgenza	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Finanza di progetto	Finanza di progetto	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	Responsabile Unico di Progetto	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Criteri e modalità	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza	entro 15 giorni dall'adozione degli atti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto:							
			1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza	entro 15 giorni dall'adozione dell'atto	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)						
			3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)						
			4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)						
			5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)						
			6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)						
			7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)						
Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)									
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti e il titolo in forza del quale si possiede o detiene l'immobile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 30 giorni dalle modifiche del patrimonio immobiliare	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 30 giorni dalle modifiche del patrimonio immobiliare	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Comitati di Valutazione dell'Amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	Segretario Comunale	entro la data prevista annualmente da A.N.A.C.	Entro il 30 novembre c.a. (in concomitanza con il monitoraggio delle misure anticorruzione)	RPCT	-	
			Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla adozione del documento	Entro il 30 novembre c.a. (in concomitanza con il monitoraggio delle misure anticorruzione)	RPCT	-	
			Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla adozione della relazione	Entro il 30 novembre c.a. (in concomitanza con il monitoraggio delle misure anticorruzione)	RPCT	-	
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla adozione	Entro il 30 novembre c.a. (in concomitanza con il monitoraggio delle misure anticorruzione)	RPCT	-	
		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dalla adozione delle relazioni	Entro il 30 novembre c.a. (in concomitanza con il monitoraggio delle misure anticorruzione)	RPCT	-		

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
	Corte dei conti	Rilevi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 15 giorni dalla formulazione dei rilievi	Entro il 30 novembre c.a. (in concomitanza con il monitoraggio delle misure anticorruzione)	RPCT	-	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	entro 15 giorni dalla adozione della nuova carta dei servizi	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Class action	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Segretario Comunale	entro 15 dalla conoscenza della notizia del ricorso	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Segretario Comunale	entro 15 dalla pubblicazione della sentenza	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla adozione delle misure	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	entro 15 giorni dalla scadenza della annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Servizi in rete	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete sia all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Responsabile Area Affari Generali e Servizi Demografici	entro 15 giorni dalla intervenuta rilevazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento	Entro il 30 novembre c.a. (in concomitanza con il monitoraggio delle misure anticorruzione)	RPCT	-	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 dal termine dell'annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Pagamenti informatici	pagamenti informatici (cfr. delibera 77 del 16.2.2022)	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	entro 30 giorni dal termine del trimestre di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-
data di adesione alla piattaforma Pagopa - "Adesione alla piattaforma Pagopa dal XXXX.XXXX" e link alla sezione "Dove pagare" del sito web di Pagopa			IN ALTERNATIVA e SOLO TEMPORANEAMENTE (Laddove non sia ancora avvenuta la completa integrazione centralizzata con il sistema Pagopa e fino alla completa integrazione centralizzata con il sistema Pagopa): IBAN del conto corrente per la gestione delle entrate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Economico Finanziaria	non appena disponibile	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Opere pubbliche	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Pianificazione e governo del territorio		Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dalla adozione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
Pianificazione e governo del territorio		Nell'ottica di una migliore comprensione complessiva dei dati relativi agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 39, la documentazione dell'Iser di approvazione è pubblicata insieme (nella stessa pagina o allo stesso link) alla delibera del Consiglio comunale di approvazione definitiva della variante allo strumento urbanistico vigente con la variante approvata (cfr. Delibera n. 800 del 1° dicembre 2021)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dalla approvazione dei documenti o presentazione delle proposte	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali		Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali							
	Stato dell'ambiente		1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Fattori inquinanti		2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni ed i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto		3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto		4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Relazioni sull'attuazione della legislazione		5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'intervenuta modifica dei dati pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
	Stato della salute e della sicurezza umana		6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 dalla modifica delle informazioni pubblicate	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile Area Tecnico Manutentiva, Edilizia e Urbanistica	entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione		Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza	Annuale	Segretario Comunale	entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla nomina	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Segretario Comunale	entro il termine stabilito annualmente da ANAC	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
			Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Temporale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla adozione dei provvedimenti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	

Sottosezione del PIAO dedicata alla Trasparenza

Laddove nelle diverse sottosezioni di "Amministrazione trasparente" vi siano dati non pubblicati, perché "non prodotti" o non esistenti, riportare il motivo per cui non si procede alla pubblicazione, con l'indicazione di eventuali norme a cui fare riferimento o circostanze specifiche alla base dell'assenza dei dati (ad es. "non sono state erogate sovvenzioni", "non esistono enti di diritto privato controllati dal comune", etc.). Cfr. FAQ 1.9. e PNA 2018, p. 151

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile/Struttura responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione Laddove il d.lgs. n. 33/2013 non menziona esplicitamente le tempistiche di pubblicazione e aggiornamento, il concetto di tempestività dovrà essere interpretato secondo principi di ragionevolezza, responsabilità e sostenibilità, con la fissazione di termini idonei ad assicurare, nel rispetto dello scopo della normativa sulla trasparenza, la continuità, la celerità e l'aggiornamento costante dei dati	Monitoraggio: tempistiche	Monitoraggio: soggetto responsabile	Esito del monitoraggio/controllo	Eventuali note
		Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla adozione degli accertamenti	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Altri costanti	Accesso civico	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla nomina del RPCT	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale - pubblicazione in tabelle	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Comunale	entro 15 giorni dall'eventuale modifica dei dati già pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione - pubblicazione in tabelle	Semestrale	Segretario Comunale	entro 15 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Altri costanti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, metadati delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo-gestiti-da-agid	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Transizione Digitale	entro 15 giorni dall'eventuale modifica dei dati già pubblicati	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Responsabile della Transizione Digitale	entro 15 giorni dalla scadenza dell'annualità di riferimento	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
		Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	1. Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) 2. Lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Responsabile della Transizione Digitale	1. Entro il termine previsto per l'annualità di riferimento da AGID 2. entro 15 giorni dall'adozione del PIAO	Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-	
Altri costanti	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		Tutti i Responsabili di settore, per i procedimenti di propria competenza		Monitoraggio oggetto di futura programmazione	-	-		

**VERBALE DI VALIDAZIONE
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE
(Art. 4-bis del D.Lgs. n. 33/2013)**

**Comune di Carona
Provincia di Bergamo**

Data della validazione: _____
Trimestre di riferimento: _____
Anno: _____

Il sottoscritto _____,
in qualità di **Responsabile dell'Ufficio** _____,

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. n. 33/2013, ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", i dati sui propri pagamenti con cadenza trimestrale;
- la Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024, come modificata dalla Delibera ANAC n. 481 del 3 dicembre 2025, ha definito gli schemi di pubblicazione e le relative check-list di controllo;
- la validazione costituisce un presupposto necessario per la pubblicazione dei dati ed è propedeutica alla loro diffusione;
- la validazione deve essere svolta nel rispetto dei requisiti di qualità dei dati di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013;

DICHIARA

di aver effettuato la validazione dei dati relativi ai pagamenti dell'Amministrazione per il trimestre sopra indicato, verificandone la conformità rispetto ai seguenti parametri:

CHECK-LIST PAGAMENTI (Art. 4-bis) - Aggiornata Del. 481/2025	Esito
Completezza informativa	Esito
Parametro	Esito
Ambito temporale specificato (anno e trimestre)	SI/NO
Categoria di spesa correttamente identificata (uscite correnti / uscite in conto capitale)	SI/NO
Tipologia di spesa correttamente identificata secondo il prospetto di riconciliazione	SI/NO
Beneficiari correttamente indicati (Persona fisica / Altro soggetto pubblico e privato / Soggetto estero)	SI/NO
Importi dettagliati	SI/NO
Conformità rispetto ai documenti originali	SI/NO
Indicazione della fonte dei dati	SI/NO
Aggiornamento	Esito
Parametro	Esito
Rispetto dei tempi di pubblicazione previsti dalla Legge o dal PIAO	SI/NO
Aggiornamento rispetto al procedimento cui si riferisce	SI/NO
Accessibilità e riutilizzabilità	Esito
Parametro	Esito
Dati aggregabili per categoria	SI/NO
Possibilità di ricerca per beneficiario	SI/NO

Filtri temporali funzionanti	SI/NO
Download dataset completo disponibile	SI/NO
Sistema di consultazione operativo	SI/NO
Privacy e trasparenza	Esito
Parametro	Esito
Verifica assenza dati personali (CF/nominativi persone fisiche)	SI/NO
Verifica assenza pagamenti sovvenzioni/contributi ex artt. 26-27 D.Lgs. 33/2013	SI/NO

ESITO DELLA VALIDAZIONE

DATI PUBBLICABILI

I dati risultano conformi a tutti i requisiti di qualità e possono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente".

DATI PUBBLICABILI PROVVISORIAMENTE

I dati presentano difformità lievi e saranno pubblicati provvisoriamente. Saranno sostituiti non appena disponibili dati pienamente conformi.

Difformità rilevate:

DATI NON PUBBLICABILI

I dati presentano difformità macroscopiche e non possono essere pubblicati.

Difformità rilevate:

NOTE E OSSERVAZIONI

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per il monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente".

Data: _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Firma)

**VERBALE DI VALIDAZIONE
ORGANIZZAZIONE
(Art. 13 del D.Lgs. n. 33/2013)**

**Comune di Carona
Provincia di Bergamo**

Data della validazione: _____

Il sottoscritto _____,

in qualità di Responsabile dell'Ufficio _____,

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano e aggiornano le informazioni e i dati concernenti la propria organizzazione;
- la Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 ha definito gli schemi di pubblicazione e le relative check-list di controllo;
- la validazione costituisce un presupposto necessario per la pubblicazione dei dati ed è propedeutica alla loro diffusione;
- la validazione deve essere svolta nel rispetto dei requisiti di qualità dei dati di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013;

DICHIARA

di aver effettuato la validazione dei dati relativi all'organizzazione dell'Ente, verificandone la conformità rispetto ai seguenti parametri:

CHECK-LIST ORGANIZZAZIONE (Art. 13)	Esito
Completezza informativa - Organi di indirizzo politico	Esito
Parametro	Esito
Denominazione e tipo di incarico/carica identificate	SI/NO
Competenze descritte	SI/NO
Completezza informativa - Articolazione uffici	Esito
Parametro	Esito
Uffici di livello dirigenziale identificati	SI/NO
Uffici di livello non dirigenziale identificati	SI/NO
Competenze definite	SI/NO
Nominativo Responsabili indicato	SI/NO
Qualifica Responsabile indicata	SI/NO
Contatti aggiornati (Recapito telefonico, PEO, PEC)	SI/NO
Completezza informativa - Organi di amministrazione e gestione	Esito
Parametro	Esito
Denominazione e tipo di incarico/carica identificate	SI/NO
Competenze descritte	SI/NO
Completezza informativa - Organigramma	Esito
Parametro	Esito
Link all'organigramma funzionante	SI/NO
Rappresentazione grafica chiara	SI/NO
Collegamenti funzionali evidenti	SI/NO
Coerenza con articolazione organizzativa	SI/NO
Aggiornamento	Esito

Parametro	Esito
Rispetto dei tempi di pubblicazione previsti dalla Legge o dal PIAO	SI/NO
Aggiornamento rispetto all'articolazione organizzativa	SI/NO
Accessibilità e riutilizzabilità	Esito
Parametro	Esito
Formato accessibile	SI/NO
Versione scaricabile	SI/NO
Privacy e trasparenza	Esito
Parametro	Esito
Verifica assenza dati personali non pertinenti	SI/NO

ESITO DELLA VALIDAZIONE

DATI PUBBLICABILI

I dati risultano conformi a tutti i requisiti di qualità e possono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente".

DATI PUBBLICABILI PROVVISORIAMENTE

I dati presentano difformità lievi e saranno pubblicati provvisoriamente. Saranno sostituiti non appena disponibili dati pienamente conformi.

Difformità rilevate:

DATI NON PUBBLICABILI

I dati presentano difformità macroscopiche e non possono essere pubblicati.

Difformità rilevate:

NOTE E OSSERVAZIONI

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per il monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente".

Data: _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Firma)

**VERBALE DI VALIDAZIONE
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE
(Art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013)**

**Comune di Carona
Provincia di Bergamo**

Data della validazione: _____

Il sottoscritto _____,

in qualità di Responsabile dell'Ufficio _____,

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti degli organismi indipendenti di valutazione, le relazioni degli organi di revisione e tutti i rilievi della Corte dei conti;
- la Delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024, come modificata dalla Delibera ANAC n. 481 del 3 dicembre 2025, ha definito gli schemi di pubblicazione e le relative check-list di controllo;
- la validazione costituisce un presupposto necessario per la pubblicazione dei dati ed è propedeutica alla loro diffusione;
- la validazione deve essere svolta nel rispetto dei requisiti di qualità dei dati di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 33/2013;

DICHIARA

di aver effettuato la validazione dei dati relativi ai controlli e rilievi sull'Amministrazione, verificandone la conformità rispetto ai seguenti parametri:

CHECK-LIST CONTROLLI E RILIEVI (Art. 31) - Aggiornata Del. 481/2025	Esito
Completezza informativa - OIV/Nuclei di valutazione	Esito
Parametro	Esito
Documento di validazione Relazione sulla performance (ultimi 5 anni) presente con link funzionante	SI/NO
Relazione OIV sul funzionamento del Sistema di valutazione presente (o dichiarazione NIV)	SI/NO
Altri atti OIV/Nucleo presenti con link funzionante	SI/NO
Completezza informativa - Organi di revisione	Esito
Parametro	Esito
Relazioni al bilancio di previsione (ultimi 5 anni) presenti con link funzionante	SI/NO
Pareri alle variazioni bilancio (ultimi 5 anni) presenti con link funzionante	SI/NO
Relazioni al rendiconto di gestione (ultimi 5 anni) presenti con link funzionante	SI/NO
Completezza informativa - Corte dei conti	Esito
Parametro	Esito
Rilievi della Corte dei conti presenti (o dichiarazione di assenza rilievi)	SI/NO
Oggetto del rilievo indicato (Organizzazione / Attività / Entrambe)	SI/NO
Link al documento funzionante	SI/NO
Aggiornamento	Esito

Parametro	Esito
Rispetto dei tempi di pubblicazione previsti dalla Legge o dal PIAO	SI/NO
Aggiornamento rispetto al procedimento cui si riferisce	SI/NO
Accessibilità e riutilizzabilità	Esito
Parametro	Esito
Formato accessibile dei documenti	SI/NO
Privacy e trasparenza	Esito
Parametro	Esito
Verifica assenza dati personali (documenti anonimizzati)	SI/NO

Nota: Con la Delibera n. 481/2025, è stato eliminato il campo relativo al "Recepimento o meno del rilievo da parte dell'amministrazione" per i rilievi della Corte dei Conti.

ESITO DELLA VALIDAZIONE

DATI PUBBLICABILI

I dati risultano conformi a tutti i requisiti di qualità e possono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente".

DATI PUBBLICABILI PROVVISORIAMENTE

I dati presentano difformità lievi e saranno pubblicati provvisoriamente. Saranno sostituiti non appena disponibili dati pienamente conformi.

Difformità rilevate:

DATI NON PUBBLICABILI

I dati presentano difformità macroscopiche e non possono essere pubblicati.

Difformità rilevate:

NOTE E OSSERVAZIONI

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per il monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente".

Data: _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Firma)

Comune di Carona - PIAO 2026-2028

Allegato 12

Piano operativo e cronoprogramma realizzazione azioni previste nella Strategia 2026-2028 per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza e dell'integrità (PNA 2025)

LINEA STRATEGICA 1

Razionalizzazione della pubblicazione di dati e documenti pubblici per una maggiore accessibilità e fruibilità e per una trasparenza al servizio dei cittadini

OBIETTIVO 1.2: Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni pubblicate dalle amministrazioni/enti nella sezione "Amministrazione Trasparente"

AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO	Monitoraggio
1.2.1 Verifica della strutturazione dell'albero logico della sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso l'applicativo di web crawling (TrasparenzaAI)	2026	Individuazione difformità della sezione "Amministrazione Trasparente"	Pubblicazione esito verifica (Si/No)	2026: Pubblicazione esito verifica	
1.2.2 Aggiornamento struttura e contenuti "Amministrazione Trasparente" anche con riferimento ai criteri e alle regole tecniche di "accessibilità" per persone con disabilità visive, motorie o cognitive	2026 2027 2028	Allineamento della Sezione "Amministrazione Trasparente" secondo le raccomandazioni/linee guida	Stato avanzamento interventi di allineamento della sezione "Amministrazione Trasparente"	2026: Stato avanzamento 40% 2027: Stato avanzamento 80% 2028: Completamento degli interventi	
1.2.3 Adeguamento agli schemi di pubblicazione definiti da Anac per i dati riferiti agli obblighi negli ambiti "spese e pagamenti dell'amministrazione", "organizzazione", "controlli e rilievi sull'amministrazione" (artt. 4 bis, 13 e 31 del d.lgs. n.33/2013)	2026 2027	Assolvimento agli obblighi di pubblicazione secondo gli schemi definiti da ANAC	Attestazione positiva da parte OIV (Si/No)	2027: Attestazione positiva OIV	

LINEA STRATEGICA 2

Semplificare e digitalizzare i processi di predisposizione dei piani di integrità (sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/PTPCT) per ridurre gli oneri sulle amministrazioni e fornire strumenti più accessibili da parte dei cittadini

OBIETTIVO 2.2: Partecipazione alle iniziative e attività sperimentali per semplificare e digitalizzare la programmazione anticorruzione

AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO	Monitoraggio
2.2.1 Partecipazione alle iniziative di promozione e formazione sulle funzionalità del sistema da parte delle amministrazioni dell'ambito soggettivo di riferimento (cfr. obiettivo 2.1)	2026	Partecipazione agli eventi formativi	Partecipazione agli eventi formativi (Si/No)	2026: Partecipazione agli eventi formativi	
2.2.2 Utilizzo del sistema informatico per la redazione e trasmissione della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO da parte dei Comuni con una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ricadenti nelle regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna	2026	Utilizzo dell'applicativo	Utilizzo dell'applicativo (Si/No)	2026: Utilizzo dell'applicativo	

2.2.3 Utilizzo progressivo del sistema per la redazione e trasmissione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO per tutte le Amministrazioni/Enti con meno di 50 dipendenti ricadenti nelle regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna	2026 2027 2028	Utilizzo dell'applicativo	Utilizzo dell'applicativo (Si/No)	2028: Utilizzo dell'applicativo	
LINEA STRATEGICA 3					
Creazione e protezione di "valore pubblico" attraverso gli strumenti di prevenzione della corruzione e promozione dell'integrità					
OBIETTIVO 3.2: Realizzare forme di integrazione e coordinamento tra la programmazione anticorruzione e gli altri strumenti di pianificazione nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)					
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO	Monitoraggio
3.2.1 Predisposizione progressiva di una mappatura unica e integrata di tutti i processi a rischio (aree obbligatorie e specifiche)	2026 2027	Mappatura unica e integrata	Completamento al 100% della mappatura	2027: 100% mappatura integrata	
3.2.2 Realizzazione di forme di coordinamento tra RPCT e altri attori coinvolti nella predisposizione del PIAO	2026 2027	Misure con cui formalizzare il coordinamento tra attori coinvolti	Predisposizione di misure di coordinamento (Si/No)	2027: Adozione di misure di coordinamento	
LINEA STRATEGICA 4					
Garantire la correttezza e migliorare la trasparenza degli affidamenti degli incarichi pubblici					
OBIETTIVO 4.2: Rafforzare i processi di controllo sull'affidamento degli incarichi pubblici					
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO	Monitoraggio
4.2.1 Adeguamento su base volontaria ai modelli standardizzati definiti da ANAC di dichiarazioni di cui all'art. 20, co. 3 del d.lgs. n. 39/2013 su ipotesi di inconferibilità e incompatibilità per i soggetti tenuti al rispetto della normativa	2026 2027	Revisione dei modelli interni di dichiarazione di assenza di conflitto di interessi	Adeguamento ai modelli standardizzati da parte di un campione di amministrazioni (Si/No)	2027: Adozione dei modelli standardizzati	
4.2.2 Rafforzamento dei controlli a campione su incarichi già conferiti	2026 2027 2028	Incremento annuo del 5% dei controlli rispetto al dato rilevato nell'annualità precedente (VR, valore di riferimento)	Numero controlli a campione su +5% rispetto al VR	2026: Controlli a campione su +5% rispetto al VR 2027: Controlli a campione su +5% rispetto al VR 2028: Controlli a campione su +5% rispetto al VR	
LINEA STRATEGICA 5					
Digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti in una prospettiva di semplificazione e di servizio agli stakeholder					
OBIETTIVO 5.2: Consolidare la digitalizzazione dei processi di approvvigionamento con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti					
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO	Monitoraggio
5.2.1 Consolidamento delle competenze del personale (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori, etc.) in materia di utilizzo delle piattaforme digitali	2026 2027 2028	Formazione del personale delle amministrazioni (RUP, DEC, DL, relativi collaboratori, collaudatori)	Numero di risorse formate/Numero di risorse da formare*100	2026: 55% 2027: 75% 2028: 100%	
LINEA STRATEGICA 6					
Consolidamento delle pratiche di whistleblowing coinvolgendo tutti i portatori di interesse					
OBIETTIVO 6.2: Allineare i canali interni di segnalazione e formare e sensibilizzare il personale in base alle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida					
AZIONI	TEMPI	RISULTATO ATTESO	INDICATORE	TARGET per ANNO	Monitoraggio
6.2.1 Iniziative di sensibilizzazione rivolte al personale sulle nuove indicazioni ANAC contenute nelle linee guida whistleblowing sui canali interni di segnalazione	2026 2027 2028	Realizzazione iniziative di sensibilizzazione	≥1 per ciascun anno	2026: ≥ 1 iniziative di sensibilizzazione 2027: ≥ 1 iniziative di sensibilizzazione 2028: ≥ 1 iniziative di sensibilizzazione	

6.2.2 Formazione al gestore della segnalazione e ad attori chiave del processo di whistleblowing	2026 2027 2028	Effettuazione di formazione per RPCT e per il gestore (enti privati)	≥1 per ciascun anno	2026: ≥ 1 sessione formativa 2027: ≥ 1 sessione formativa 2028: ≥ 1 sessione formativa	
6.2.3 Allineamento del canale interno di whistleblowing alle nuove indicazioni	2026 2027	Aggiornamento di criteri e strumenti sul flusso dati e sulla ricezione e gestione delle segnalazioni	Implementazione aggiornamento e allineamento (Si/No)	2027: Completamento implementazione	